



Rapporto intermedio relativo al terzo trimestre 2010:

Solido sviluppo degli affari consente l'aumento delle aspettative finanziarie per il 2010

	1.1.-30.9.2009	1.1.-30.9.2010	Modifica
Fatturato netto (in milioni di CHF)	8925	8976	0,6%
EBITDA (in milioni di CHF)	3593	3545	-1,3%
EBIT (in milioni di CHF)	2163	2067	-4,4%
Utile netto (in milioni di CHF)	1533	1408	-8,2%
Operating free cash flow ¹ (in milioni di CHF)	2154	2023	-6,1%
Collegamenti a banda larga Retail in Svizzera (al 30,9 in migliaia)	1441	1553	7,8%
Clients di Swisscom TV in Svizzera (al 30,9 in migliaia)	186	358	92,5%
Clients di telefonia mobile in Svizzera (al 30,6 in migliaia)	5538	5761	4,0%
Clients di servizi a banda larga in Italia (al 30,9 in migliaia)	1605	1712	6,7%
Investimenti (in milioni di CHF)	1315	1276	-3,0%
Collaboratori del Gruppo (posti a tempo pieno al 30,9)	19704	19511	-1,0%

¹ EBITDA - spese per investimenti +/- variazioni del capitale circolante netto - distribuzione degli utili agli azionisti di minoranza

Nei primi tre trimestri del 2010 il fatturato netto di Swisscom è progredito dello 0,6% raggiungendo 8,98 miliardi di CHF. Sulla base di valute costanti, l'aumento è stato del 2,5%. L'affiliata italiana Fastweb ha incrementato il fatturato netto nella valuta locale del 2,9% raggiungendo 1,4 miliardi di EURO. Il fatturato netto di Swisscom senza Fastweb è salito del 2,3% attestandosi a 7,03 miliardi di CHF. La crescita è riconducibile soprattutto alla ripresa congiunturale, agli acquisti aziendali operati da Swisscom IT Services e alla crescita registrata nel settore della telefonia mobile nonché alle offerte



combinata. A causa dell'accantonamento nell'ambito della procedura riguardante l'imposta sul valore aggiunto contro Fastweb, effettuato nel primo trimestre 2010 pari a 102 milioni di CHF, il risultato d'esercizio (EBITDA) è sceso dell'1,3% a 3,55 miliardi di CHF. Depurato dell'accantonamento e degli effetti valutari, l'EBITDA è aumentato del 2,8%. Soprattutto come conseguenza dell'accantonamento e degli ammortamenti elevati, l'utile netto è sceso dell'8,2% a 1,41 miliardi di CHF. Le aspettative finanziarie per l'esercizio 2010 aumentano.

Alberto Calcagno (38) assume con effetto immediato la guida di Fastweb in qualità di Direttore Generale. Carsten Schloter, al quale dal 1° aprile 2010 era stata affidata anche la direzione ad interim di Fastweb, continuerà a ricoprire la funzione di Presidente e Amministratore Delegato di Fastweb e si dedicherà di nuovo più intensamente alle sue mansioni principali in veste di CEO di Swisscom.

Nei primi nove mesi del 2010 il fatturato netto di Swisscom è progredito di 51 milioni di CHF, pari allo 0,6%, raggiungendo 8'976 milioni di CHF. Sulla base di valute costanti, l'aumento è stato del 2,5%. L'affiliata italiana Fastweb ha incrementato il fatturato netto nella valuta locale del 2,9% a 1'405 milioni di EURO. Il fatturato netto di Swisscom senza Fastweb è salito del 2,3% attestandosi a 7'032 milioni di CHF. La crescita è riconducibile soprattutto alla ripresa congiunturale, agli acquisti aziendali operati da Swisscom IT Services e alla crescita registrata nel settore della telefonia mobile nonché alle offerte combinate di clienti privati.

Nel primo trimestre 2010 è stato contabilizzato un accantonamento di 70 milioni di EURO (102 milioni di CHF) per la procedura relativa all'imposta sul valore aggiunto contro Fastweb. Negli ultimi 9 mesi il risultato d'esercizio al lordo di ammortamenti (EBITDA) è diminuito di 48 milioni di CHF, pari all'1,3%, attestandosi a 3'545 milioni di CHF. Depurato dell'accantonamento sopra menzionato e degli effetti valutari, l'EBITDA è aumentato del 2,8% rispetto all'anno precedente.

L'utile netto è calato di 125 milioni di CHF, ovvero dell'8,2%, a 1'408 milioni di CHF. La riduzione è dovuta soprattutto all'accantonamento di 70 milioni di EURO per la procedura relativa all'imposta sul valore aggiunto contro Fastweb. Inoltre gli ammortamenti elevati hanno ridotto l'utile netto. Gli investimenti sono diminuiti di 39 milioni di CHF o del 3,0% a 1'276 milioni di CHF, una flessione che va

ricondata principalmente a effetti valutari. Depurati degli effetti valutari, gli investimenti sono diminuiti dello 0,2%.

L'operating free cash flow è diminuito di 131 milioni di CHF, o del 6,1% a 2'023 milioni di CHF soprattutto a causa di un aumento dei valori patrimoniali netti aziendali. Nell'arco di un anno è stato possibile ridurre di 780 milioni di CHF l'indebitamento netto facendolo scendere a 8'807 milioni di CHF. Il numero dei collaboratori nel giro di un anno è diminuito dell'1,0% a 19'511 posti a tempo pieno; rispetto alla fine del 2009 l'organico è rimasto pressoché stabile.

Nei primi nove mesi Swisscom ha acquisito 126'000 nuovi clienti TV

Nel mercato svizzero la tendenza a scegliere offerte combinate, nuovi modelli tariffari e tariffe forfettarie non si è arrestata. Infatti, 157'000 clienti hanno scelto l'offerta combinata Casa Trio, che comprende un collegamento di rete fissa con telefonia, Internet e TV. L'effettivo dei clienti Swisscom TV è stato quasi raddoppiato nel giro di un anno e alla fine di settembre 2010 ammontava a 358'000 unità. Nei primi nove mesi Swisscom ha acquisito un totale di 126'000 nuovi clienti TV.

L'effettivo dei collegamenti di rete fissa liberalizzati è salito nell'arco di un anno di 123'000 unità, raggiungendo quota 238'000. In seguito alla liberalizzazione dell'ultimo miglio, il numero dei collegamenti a banda larga con i clienti Wholesale è sceso di 123'000 unità, attestandosi a quota 240'000. Per contro, nell'arco di un anno il numero dei collegamenti a banda larga per i clienti finali è aumentato di 112'000 unità, precisamente del 7,8%, passando a 1,55 milioni di collegamenti. Nel complesso è risultato un lieve calo dei collegamenti a banda larga DSL dello 0,6%, che hanno raggiunto quota 1,79 milioni.

Calano i prezzi della telefonia mobile – il fatturato con traffico di dati mobile cresce di oltre un terzo

Rispetto all'anno precedente, il numero dei clienti di telefonia mobile in Svizzera è salito di 223'000 unità raggiungendo 5,8 milioni (+4%). L'erosione dei prezzi nel settore della telefonia mobile prosegue e, rispetto allo scorso esercizio, è stata all'incirca del 7% (prezzi riferiti al volume). Questa flessione ha potuto però essere compensata con l'aumento del numero di clienti e i maggiori volumi, in particolare nel traffico di dati mobile.



Nei primi nove mesi del 2010 Swisscom ha venduto 953'000 apparecchi per la telefonia mobile, di cui quasi la metà era costituita da smartphone. La cifra d'affari relativa alla trasmissione mobile di dati generata da clienti di Swisscom è aumentata del 36% rispetto all'anno precedente, salendo a quasi 324 milioni di CHF.

Crescita del fatturato e del numero di clienti Fastweb

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno il fatturato netto di Fastweb è aumentato di 40 milioni di EURO, o del 2,9%, raggiungendo 1'405 milioni di EURO. Nel secondo trimestre 2009 e nel terzo trimestre 2010, sono compresi fatturati unici per l'ammontare di 20 milioni di EURO risp. 15 milioni di EURO. Tenuto conto di un adeguamento nell'allibramento del fatturato, a parità di base di calcolo la crescita del fatturato è del 5,1%. Nell'arco di un anno il numero dei clienti dei servizi a banda larga ha denotato una progressione netta di 107'000 unità, pari al 6,7%, raggiungendo quota 1,71 milioni.

In seguito alla procedura relativa all'imposta sul valore aggiunto contro Fastweb, nel primo trimestre del 2010 nel conto del Gruppo Swisscom è stato contabilizzato un accantonamento pari a 70 milioni di EURO (102 milioni di CHF) alla voce «Altri costi d'esercizio». Nel bilancio di Fastweb, l'accantonamento è già stato registrato nel quarto trimestre del 2009. L'accantonamento ha comportato una riduzione del risultato del segmento al lordo degli ammortamenti (EBITDA) di Fastweb nel conto del Gruppo Swisscom, nei primi nove mesi del 2010, del 15,6% a 341 milioni di EUR (473 milioni di CHF). Su base comparativa l'incremento dell'EBITDA è stato del 4,1%.

Gli investimenti di Fastweb sono diminuiti di 9 milioni di EUR, o del 2,9%, a 303 milioni di EUR. Il 42% circa degli investimenti effettuati è direttamente correlato con la crescita del numero di clienti.

Alberto Calcagno assume la direzione operativa di Fastweb

Alberto Calcagno (38) assume con effetto immediato la conduzione operativa di Fastweb in qualità di Direttore Generale. Conosce in modo approfondito sia Fastweb che il settore di riferimento ed è responsabile da circa tre anni dell'attività quotidiana di Fastweb nella funzione di Chief Operating Officer (COO). Alberto Calcagno subentra a Carsten Schloter che ricopriva tale posizione ad interim. Carsten Schloter manterrà la carica di Amministratore Delegato e di Presidente di Fastweb. Ciò consentirà al CEO di Swisscom di dedicarsi di nuovo più intensamente alle sue mansioni principali.



In seguito al procedimento in materia d'IVA avviato nei confronti di Fastweb e di singoli dirigenti, Carsten Schloter, Presidente del Consiglio di amministrazione di Fastweb, aveva assunto ad interim anche la direzione operativa di Fastweb il 1° aprile 2010. Stefano Parisi, sospeso dal suo incarico nell'aprile 2010, e il Consiglio di amministrazione di Fastweb sono giunti di comune accordo alla conclusione che, nell'interesse dell'azienda, sia opportuno riassegnare la direzione operativa di Fastweb. Stefano Parisi continuerà a rimanere a disposizione di Fastweb nel quadro della sua attività di Direttore di Swisscom ICT Italia.

Crescono le aspettative finanziarie di Swisscom per l'esercizio 2010

Le aspettative finanziarie per l'esercizio 2010 vengono innalzate rispetto a quanto indicato dal rapporto semestrale. Per Swisscom senza Fastweb il fatturato netto atteso subisce un incremento pari a circa 9,35 miliardi di CHF e l'EBITDA raggiunge circa 4,0 miliardi di CHF, mentre gli investimenti previsti restano circa 1,3 miliardi di CHF. Per Fastweb in seguito agli adeguamenti dell'allibramento del fatturato, il fatturato netto e l'EBITDA potrebbero attestarsi dal 3 al 5% sotto alle attuali aspettative di 1,95 miliardi di EURO risp. 580 milioni di EURO (senza l'accantonamento per la procedura relativa all'imposta sul valore aggiunto). Gli investimenti di Fastweb potrebbero essere fino al 5% superiori rispetto all'attuale stima di circa 410 milioni di EURO.

A livello di gruppo, Swisscom prevede ora un fatturato netto di circa 12 miliardi di CHF e un EBITDA di circa 4,7 miliardi di CHF (incl. accantonamenti per la procedura relativa all'imposta sul valore aggiunto contro Fastweb). In tal modo, le aspettative riguardanti netto ed EBITDA sono superiori di 100 milioni di CHF. L'operating free cash flow resta invariato a circa 2,6 miliardi di CHF senza eventuali pagamenti straordinari destinati agli accantonamenti per procedimenti giudiziari.

Il rapporto intermedio in dettaglio

<http://www.swisscom.com/q3-report-2010>

Ulteriore materiale sul rapporto intermedio:

<http://www.swisscom.com/ir>

Berna, 9 novembre 2010 / 07:30

Disclaimer

This communication contains statements that constitute "forward-looking statements". In this communication, such forward-looking statements include, without limitation, statements relating to our financial condition, results of operations and business and certain of our strategic plans and objectives.

Because these forward-looking statements are subject to risks and uncertainties, actual future results may differ materially from those expressed in or implied by the statements. Many of these risks and uncertainties relate to factors which are beyond Swisscom's ability to control or estimate precisely, such as future market conditions, currency fluctuations, the behaviour of other market participants, the actions of governmental regulators and other risk factors detailed in Swisscom's and Fastweb's past and future filings and reports, including those filed with the U.S. Securities and Exchange Commission and in past and future filings, press releases, reports and other information posted on Swisscom Group Companies' websites.

Readers are cautioned not to put undue reliance on forward-looking statements, which speak only of the date of this communication.

Swisscom disclaims any intention or obligation to update and revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise.